



COMUNE DI SANT'ALFIO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Via Vitt. Emanuele, 4
95010 Sant'Alfio
www.comune.sant-alfio.ct.it
Email: sindaco@comune.sant-alfio.ct.it

Tel. 095.968017
Fax 095.7824149

Cod. Fisc./Part. IVA: 00230090870

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 08 del 16-FEBBRAIO-2023

OGGETTO: Approvazione del Regolamento Comunale disciplinante le forme di Democrazia Partecipata previste dall'Art. 6 della L.R. 5/2014.

L'anno **duemilaventitre** il giorno SEDICI del mese di FEBBRAIO alle ore 20,00 e segg., nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio disciplinata dell'art. 30 della l.r. 6.3.1986 n. 9 (sostituito dall'art. 21 della l.r. 26/93), esteso ai Comuni dall'art.58 della stessa L.R., **in seduta ordinaria**, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 della L.R. n. 16/1963, risultano all'appello nominale:

N°	CONSIGLIERI	Presenti		N°	CONSIGLIERI	Presenti
1	NUCIFORA Giovanni	Si		6	BONANNO Lucia	NO
2	GRASSO Leonardo R	NO		7	BORZI' Rosanna	Si
3	NICOLOSI Alfio	Si		8	FINOCCHIARO Renato F.	Si
4	COSENTINO Roberta	NO		9	ZAPPALA' Alfia	NO
5	CARDILLO Chiara	Si		10	COCO Carmelo A.	Si
Assegnati n° 10		In carica n° 10		Assenti n° 4		Presenti n° 6

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art.30 della l.r. 6.3.1986, n. 9 il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig. NUCIFORA GIOVANNI nella sua qualità di PRESIDENTE del Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario Comunale **Dr.ssa Erika Riganati**.

Sono presenti in aula VICE SINDACO TORNABENE SALVATORE R. A. - L'ASSESSORE LEONARDI LAUR

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri: CARDILLO - BORZI' - COCO -

N. 08

Il Presidente del Consiglio Comunale Nucifora Giovanni, passa alla trattazione dell'8° punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: *“Approvazione del Regolamento Comunale disciplinante le forme di Democrazia Partecipata previste dall'Art. 6 della L.R. 5/2014”*.

Presenti: 8 - (Nucifora - Grasso - Nicolosi - Cardillo - Borzi- Finocchiaro - Coco - Zappalà).

Assenti: 2 - (Bonanno - Cosentino).

Il Consigliere Comunale di Maggioranza, Nicolosi Alfio, propone di dare per letta la proposta.

Il Presidente passa alla votazione per alzata di mano della proposta del Consigliere Nicolosi.

La votazione degli 8 Consiglieri presenti e votanti nelle forme di legge, è favorevole ed all'unanimità, con il seguente risultato: (Nucifora - Grasso - Nicolosi - Cardillo - Borzi - Finocchiaro - Coco - Zappalà).

Il Presidente del Consiglio legge solo il dispositivo della proposta e chiede se qualcuno vuole intervenire.

Il Consigliere Comunale Finocchiaro Renato F., interviene dicendo che la Democrazia Partecipata è uno strumento importante, perché le somme possono essere spese per la collettività. Abbiamo inserito la massima partecipazione della popolazione.

Alle ore 21,00, si allontana dalla sala consiliare l'Ispettore Arcidiacono.

Il Presidente del Consiglio Comunale Nucifora Giovanni, passa alla votazione per alzata di mano del Regolamento, leggendo solo i singoli articoli, con il seguente risultato:

Articolo 1 - Oggetto e finalità

La votazione degli 8 (otto) Consiglieri presenti e votanti nelle forme di legge, è favorevole ed all'unanimità: (Nucifora - Grasso - Nicolosi - Cardillo - Borzi - Finocchiaro - Coco - Zappalà).

Articolo 2 – Partecipanti

La votazione degli 8 (otto) Consiglieri presenti e votanti nelle forme di legge, è favorevole ed all'unanimità: (Nucifora - Grasso - Nicolosi - Cardillo - Borzi - Finocchiaro - Coco - Zappalà).

Articolo 3 – Aree tematiche

La votazione degli 8 (otto) Consiglieri presenti e votanti nelle forme di legge, è favorevole ed all'unanimità: (Nucifora - Grasso - Nicolosi - Cardillo - Borzi - Finocchiaro - Coco - Zappalà).

Articolo 4 – Modalità di partecipazione

La votazione degli 8 (otto) Consiglieri presenti e votanti nelle forme di legge, è favorevole ed all'unanimità: (Nucifora - Grasso - Nicolosi - Cardillo - Borzi - Finocchiaro - Coco - Zappalà).

Articolo 5 – Entrata in vigore del presente Regolamento

La votazione degli 8 (otto) Consiglieri presenti e votanti nelle forme di legge, è favorevole ed all'unanimità: (Nucifora - Grasso - Nicolosi - Cardillo - Borzi - Finocchiaro - Coco - Zappalà).

Articolo 6 – Pubblicità del Regolamento

La votazione degli 8 (otto) Consiglieri presenti e votanti nelle forme di legge, è favorevole ed all'unanimità: (Nucifora - Grasso - Nicolosi - Cardillo - Borzi - Finocchiaro - Coco - Zappalà).

Articolo 7 – Revisione del Regolamento

La votazione degli 8 (otto) Consiglieri presenti e votanti nelle forme di legge, è favorevole ed all'unanimità: (Nucifora - Grasso - Nicolosi - Cardillo - Borzi - Finocchiaro - Coco - Zappalà).

Il Presidente del Consiglio Comunale Nucifora Giovanni, passa alla votazione generale per alzata di mano di tutto il Regolamento, ottenendo il seguente risultato:

La votazione degli 8 (otto) Consiglieri presenti e votanti nelle forme di legge, è favorevole ed all'unanimità: (Nucifora - Grasso - Nicolosi - Cardillo - Borzi - Finocchiaro - Coco - Zappalà).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visto l'esito delle votazioni;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente OO.EE.LL.

DELIBERA

Di approvare, con le votazioni espresse in premessa e qui riportate, espresse dagli 8 (otto) Consiglieri presenti e votanti nelle forme di legge, la proposta ed il Regolamento, avente ad oggetto: *“Approvazione del Regolamento Comunale disciplinante le forme di Democrazia Partecipata previste dall'Art. 6 della L.R. 5/2014”*, che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale.

SUCCESSIVAMENTE

Il Presidente del Consiglio, chiede di votare per l'immediata esecutività dell'atto, ottenendo il seguente risultato:

La votazione degli 8 (otto) Consiglieri presenti e votanti nelle forme di legge, è favorevole ed all'unanimità: (Nucifora - Grasso - Nicolosi - Cardillo - Borzi - Finocchiaro - Coco - Zappalà).

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare, con la votazione sopra riportata, l'atto immediatamente esecutivo.

Alle ore 21,02 fa rientro in sala consiliare l'Ispettore Arcidiacono.

8



COMUNE DI SANT'ALFIO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Via Vitt. Emanuele, 4
95010 Sant'Alfio
www.comunesantalfio.gov.it

Tel. 095.968017
Fax 095.7824149

Cod. Fisc./Part. IVA: 00230090870

Email: uff.protocollosantalfio@virgilio.it; protocollosantalfio@pec.it

PROT. N. 1102 DEL 31/01/2023

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE LE FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA PREVISTE DALL'ART. 6 DELLA L.R. 5/2014

PREMESSO CHE:

- l'Amministrazione Comunale nel rispetto dello Statuto Comunale e delle norme introdotte dalla Regione Siciliana con Legge n.5/2014, art. 6 comma 1, come modificato dal comma 2 dell'art.6 della L.R. n.9/2015 ritiene opportuno dotarsi del "REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE LE FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA PREVISTE DALL'ART. 6 DELLA L.R. 5/2014" che normi il rapporto partecipativo con i cittadini, anche per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente di cui alla su citata normativa regionale;
- la L.R. 28 Gennaio 2014 n. 5 (Legge di stabilità 2014), nel modificare la previgente disciplina relativa ai trasferimenti regionali in favore dei Comuni Siciliani ha previsto, tra l'altro, al comma 1 dell'art. 6, l'obbligo per i Comuni di destinare almeno il 2% dei trasferimenti di parte corrente, con forme di democrazia partecipata ovvero utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune;
- la democrazia partecipata costituisce uno strumento di democrazia diretta che permette ai cittadini di partecipare attivamente alla vita politica attraverso il coinvolgimento nella individuazione degli obiettivi e delle modalità di utilizzo delle risorse pubbliche, qualificandosi come forma di integrazione dei mezzi previsti per l'assunzione delle decisioni politiche da parte degli Amministratori pubblici;
- la stessa democrazia partecipata viene, pertanto, in rilievo quale strumento fondamentale per migliorare la qualità degli interventi, calibrandoli verso le più pregnanti esigenze della collettività, nonché per costruire un rapporto diretto tra cittadino e governance locale;
- la partecipazione diretta ed effettiva dei cittadini, nelle sue diverse forme, è assunta dall'Amministrazione Comunale quale valore irrinunciabile da promuovere e valorizzare per creare

un necessario rapporto di fiducia con il cittadino e rendere trasparenti le scelte di governo cui lo stesso è chiamato a partecipare;

VISTA la Circolare n. 5 del 9/03/2017 dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, Dipartimento delle Autonomie Locali, con la quale vengono fornite disposizioni per l'applicazione del comma 1 dell'art. 6 della L.R. 5/2014 e s.m.i..

RILEVATO che la stessa precisa, altresì, la necessità di procedimentalizzare il processo di partecipazione;

ATTESO che, pertanto, al fine di dare attuazione al disposto dell'art. 6, comma 1, della L.R. 5/2014 e s.m.i. e alla successiva Circolare n. 5 del 9/03/2017, si ritiene opportuno adottare lo schema di "REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE LE FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA PREVISTE DALL'ART. 6 DELLA L.R. 5/2014" che disciplina in maniera organica l'istituto della democrazia partecipata e che si compone di n° 7 (sette) articoli, allegato in uno al presente atto;

CONSIDERATO che il Regolamento de quo è stato sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale del 21/12/2022 e che, in quell'occasione, è stato deliberato di sottoporlo all'esame della Conferenza dei Capigruppo a norma dell'art. 36 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari;

VISTE le modifiche introdotte dalla Conferenza dei Capigruppo e l'inserimento dell'Allegato "Scheda di presentazione del progetto Democrazia Partecipata";

VISTE la Legge n.5/2014 e s.m.i. e la Circolare n. 5 del 9/03/2017 dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, Dipartimento delle Autonomie Locali;

VISTI i pareri favorevoli espressi;

VISTO il D. L.gs n. 267/2000;

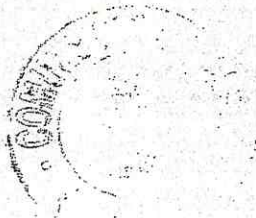
VISTO l' O.R.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

SI PROPONE

1. La superiore narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di approvare il "REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE LE FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA PREVISTE DALL'ART. 6 DELLA L.R. 5/2014", composto da n° 7 (sette) articoli e dell'Allegato "Scheda di presentazione del progetto Democrazia Partecipata", che al presente atto si allega per farne parte integrante e sostanziale;
3. Dare atto che il presente regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'albo on line del Comune, a seguito dell'esecutività della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Il Sindaco

Giuseppe Maria Nicotra





COMUNE DI SANT'ALFIO
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

PARERI SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.1990, n° 142, come recepita con l'art.1, co.1°, lett. i), della L.R. 11.12.1991, n° 48, come sostituito dall'art.12, co.1°, punto 0.1, della L.R. 23.12.2000, n° 30, che testualmente recita:

- 1) "su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile".

Sulla Proposta di Deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE
LE FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA PREVISTE DALL'ART. 6 DELLA L.R.
5/2014**

Parere di regolarità tecnica

Area: Area Affari Generali

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere favorevole, ai sensi delle leggi sopraindicate.

Dalla Sede Municipale, 31/01/2023

Il Responsabile Affari Generali
Dott.ssa Letizia Giovanna Bicciaro

Parere di regolarità contabile

Servizio: Ragioneria

Area: Finanziaria

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere favorevole, ai sensi delle leggi sopraindicate.

Dalla Sede Municipale, 31/01/2023

Il Resp.le dell'Area Finanziaria
Dott. Carlo Greco



COMUNE DI SANT'ALFIO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE LE

FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA

PREVISTE DALL'ART. 6 DELLA L.R. 5/2014

SOMMARIO

Art. 1 – Oggetto e finalità

Art. 2 - Partecipanti

Art. 3 - Aree tematiche

Art. 4 - Modalità di partecipazione

Art. 5 - Entrata in vigore del presente regolamento

Art. 6 - Pubblicità del Regolamento

Art. 7 - Revisione del Regolamento

Art. 1- Oggetto e finalità

Con il presente regolamento vengono disciplinate le modalità di partecipazione della comunità alla vita politica e sociale, nonché le competenze degli Uffici Comunali, in ossequio alle disposizioni previste dall'art. 6 della L.R. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9 e s.m.i. e dalla Circolare n. 5 del 9/03/2017 dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, Dipartimento delle Autonomie Locali.

L'art. 6, infatti, dispone che *“Ai comuni è fatto obbligo di spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità”*.

L'attivazione del processo partecipativo è strettamente vincolata al coinvolgimento diretto della cittadinanza e al riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte relative alla sua comunità di appartenenza.

Il coinvolgimento nella gestione della *“res publica”*, rende i cittadini parte attiva e partecipe degli indirizzi e della formazione dei programmi del Comune. Inoltre, i cd. *“saperi d'uso”* dei cittadini sono un importante strumento di valutazione e razionalizzazione delle spese e dei criteri distributivi. La partecipazione, quindi, genera una commistione e un reciproco apprendimento tra cittadinanza e pubblica amministrazione che incide positivamente sulle scelte istituzionali del governo del territorio.

Il Comune di S'Ant'Alfio, pertanto, riconosce alla cittadinanza il diritto sancito all'art.6 della L.R. 5/2014 e s.m.i., disciplinandone il processo di partecipazione, nei limiti delle risorse destinate.

Art. 2 – Partecipanti

Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i cittadini che abbiano compiuto il 16° anno di età residenti nel territorio comunale oppure soggiornanti in esso almeno sei mesi l'anno, nonché tutte le persone giuridiche portatrici di interessi diffusi, quali ad esempio: associazioni, fondazioni, comitati, circoli, istituti scolastici, enti religiosi, enti pubblici e privati che abbiano sede legale ed operativa nel territorio comunale, mediante i loro legali rappresentanti, i quali sono tenuti ad esibire la certificazione che attesti la qualifica ed i poteri posseduti.

Art. 3 – Aree tematiche

Possono essere oggetto delle attività di democrazia partecipata le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

- a) ambiente, ecologia e sanità;
- b) sviluppo economico e turismo;
- c) spazi e aree verdi;
- d) politiche giovanili e per anziani;
- e) attività sociali, scolastiche ed educative, culturali, ricreative e sportive.

Art. 4 – Modalità di partecipazione

Il procedimento delle attività di democrazia partecipata di cui al presente regolamento si struttura nelle seguenti fasi:

Fase n. 1 - Informazione

Annualmente, La Giunta Comunale delibera una quota presunta pari almeno al 2% dell'assegnazione di parte corrente delle somme trasferite dalla Regione Siciliana dell'anno precedente da utilizzare con forme di democrazia partecipata. La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione, che sarà garantita attraverso iniziative finalizzate a realizzare la massima inclusione della cittadinanza. A tal proposito, il Comune di Sant'Alfio renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza nel processo di formazione di una parte del Bilancio di previsione.

L'informazione sarà avviata mediante la pubblicazione di un apposito Avviso pubblico, predisposto dal Responsabile Affari Generali, nella specifica Sezione del sito internet del Comune per almeno 20 giorni.

Fase n. 2 - Raccolta delle proposte

I soggetti di cui all'art. 2, entro il termine stabilito nell'Avviso potranno far pervenire il proprio contributo/proposta progettuale, esplicitata nell'apposita scheda di partecipazione redatta come da fac-simile allegato (All. A) del quale ne fa parte integrante e presentato in base a quanto indicato nell'Avviso pubblico stesso. La proposta deve contenere le finalità di interesse generale che si intenda perseguire.

La scheda di partecipazione può essere ritirata negli Uffici Comunali o scaricata direttamente dal sito internet del Comune.

Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche riportate all'art. 3 e ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica indicata nella scheda, potrà indicare una sola proposta.

Fase n. 3 - Valutazione delle proposte

Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'Avviso sono verificate dagli uffici competenti per materia, dall'assessore al ramo e dal Sindaco per una valutazione congiunta delle stesse. I criteri con i quali si valutano le proposte-azioni ai fini della graduatoria sono i seguenti:

- fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- stima dei costi e dei tempi di realizzazione;
- caratteristiche del perseguimento dell'interesse generale;
- numero di preferenze espresse dalla cittadinanza.

Saranno prese in considerazione le proposte pertinenti alle tematiche che rientrano nella disponibilità della somma determinata dal Settore Economico Finanziario.

Fase 4- Votazione delle proposte progettuali fattibili ed esito della votazione

Le proposte valutate positivamente saranno sottoposte ad una successiva consultazione popolare che garantirà, anch'essa, la massima inclusione della cittadinanza attraverso un successivo Avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale, nonché con l'inserimento dell'Avviso nella specifica Sezione del sito internet del Comune, per almeno dieci giorni, che renderà note le modalità di partecipazione.

L'esito della votazione sarà reso pubblico con apposita graduatoria, in ordine decrescente, sulla base delle preferenze ottenute, e sarà finanziato il progetto che ha ottenuto maggior numero di voti.

Fase 5 - Il monitoraggio e la verifica

L'esito della valutazione e della votazione delle proposte-azione sarà pubblicato sul sito internet del Comune www.comunesantalfio.ct.it.

Il monitoraggio nella fase di realizzazione e la verifica sono passaggi che garantiscono ai cittadini e ai soggetti interessati la possibilità di essere costantemente aggiornati sulla stato di attuazione dei provvedimenti adottati dall'Amministrazione. L'Amministrazione facilita pertanto l'accesso a tutti gli atti e alle procedure, pubblicando sul sito tutti i documenti necessari a garantire l'aggiornamento delle informazioni e a favorire la trasparenza.

Art. 5 – Entrata in vigore del presente regolamento

Il presente regolamento entra in vigore alla data di esecutività della delibera di approvazione dello stesso.

Art. 6 - Pubblicità del Regolamento

Il presente regolamento, ai sensi delle vigenti normative, viene pubblicato altresì sul sito istituzionale di questo comune, www.comunesantalfio.ct.it.

Art. 7 - Revisione del regolamento

Per quanto non previsto nel presente regolamento trovano applicazione le disposizioni di legge e di regolamenti vigenti in materia. La modifica di norme legislative vigenti o l'emanazione di nuove, implicherà la loro immediata applicazione, con adeguamento del presente regolamento.

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DEMOCRAZIA PARTECIPATA

Ai sensi del comma 1 dell'art. 6 della L.R. n° 5 del 28/01/2014 come modificato dal comma dell'art. 6 della L.R. n° 9 del 07/05/2015 e ss.ms.ii.

DATI ANAGRAFICI PERSONA FISICA REFERENTE DEL PROGETTO

Cognome Nome _____

Nato/a _____ prov. _____

il _____ età _____ Indirizzo e-mail _____

AREE TEMATICHE

Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione può presentare una sola scheda di presentazione del progetto, indicando una sola area tematica.

- sviluppo economico e turismo
- Ambiente, ecologia e sanità
- spazi e aree verdi
- Politiche giovanili e per anziani
- Attività sociali, scolastiche, educative, culturali, ricreative e sportive.
- Salute e Servizi sanitari

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO:

DESCRIZIONE DEL PROGETTO*:

COSTI:

*(Si possono allegare documenti, fotografie etc.)

Sant'Alfio,

Firma

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Consigliere Anziano

Il Presidente

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Erika Riganati




	<p>Il presente atto è stato pubblicato all'Albo on line Dal 20/02/2023 al 07/03/2023 Col n. _____ del registro pubblicazioni.</p> <p>Il Responsabile dell'Albo on line</p>
--	---

Il sottoscritto Segretario comunale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione, ai sensi della L.R. 03 Dic. 1991, n. 44:

<input checked="" type="checkbox"/>	È stata / sarà affissa all'Albo Pretorio il 20/02/2023 per rimanervi giorni 15 consecutivi (art.11, comma 1)
-------------------------------------	--

<input type="checkbox"/>	Con email è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari (art.15, comma 1)
--------------------------	---

Dalla Residenza Municipale, li

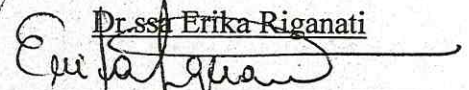
Il Responsabile Uff. di Segreteria

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 1° - 2° della L.R. n° 44 /91

Dalla Residenza Municipale, li 16-02-2023



Il Segretario Comunale

Dr.ssa Erika Riganati


	<p>La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio responsabile Area: Affari Generali.</p> <p>Li _____</p> <p>Il Responsabile del procedimento</p>
--	--